

di festa in festa

ZELARINO (Ve)

La festa andrà avanti fino al 3 settembre.

MOIANO (Bn)

Area mercato. Al via domani, fino al 29. Durante le serate saranno allestiti stand per la promozione e la vendita di lavori artigianali e sarà possibile degustare i tipici prodotti locali.

CERVIA (Ra)

Specialità gastronomiche da non perdere: cappelletti, tagliatelle, tris di minestre, risotto di pesce, salame e salsiccia ai ferri, anguille, rane. Fino al 27/8, località Castiglione

CORTILE (Mo)

Ha preso il via nell'area verde della Polisportiva, in via Chiesa 35, la Festa dell'Unità e dell'Ulivo. Proseguirà fino a domenica 26 agosto.

FORLÌ

Fino al 27, frazione Borgo Sisa.

Stasera concerto di Luana + Tu. Tra le specialità gastronomiche: cinghiale e polenta, rane e lumache.

CASSANO SPINOLA (Aj)

Ancora fino a domani: musica, incontri, specialità gastronomiche locali e danza.

SAN GIOVANNI SUERGIU (Ca)

Fino al 27, in Piazza IV Novembre. Esibizioni musicali e gare di ballo. Domani Gruppo musicale degli Alcoolband.

LIDO DI CAMAIORE (Lu)

Festa dell'Ulivo "Verso il Partito democratico". Croce verde, Via Aurelia (ang. via Filii Rosselli)

NARNI (Tr)

Festa de L'Unità e Festa Regionale Sinistra Giovanile 2007. Parco dei Pini Narni Scalo. Stasera serata danzante con Ornella e Italian Dance.

(a cura di Lf.)

Pesaro si accende di novità

“S arà una vera e propria incursione, una sorpresa di cui non sappiamo niente, Panariello è imprevedibile e vedremo cosa succederà”. Così Marco Marchetti, responsabile dell'organizzazione della festa dell'Unità di Pesaro, commenta la partecipazione del comico toscano prevista per il 5 settembre, quando aprirà "Nautilus", l'atteso incontro dei giovani con il segretario nazionale dei Democratici di Sinistra Piero Fassino.



Marco Marchetti, responsabile Organizzazione dei Ds di Pesaro Urbino



Roberto Cuillo, responsabile nazionale Ds del dipartimento Informazione con il segretario Ds di Pesaro Urbino, Matteo Ricci

Ancora una volta Pesaro non deluderà, con una festa appena iniziata e che, in due settimane ricche di appuntamenti politici, culturali e di intrattenimento, animerà per la prima volta le vie e le piazze del centro storico che diede i natali a Gioachino Rossini. Il momento più atteso da giovani e meno giovani sarà questa sera, quando tutta la città, compreso il lungomare, accenderà le luci della "Notte arcobaleno": una "notte bianca" speciale dedicata ai colori della bandiera della pace tra concerti, illuminazioni a tema, feste sulla spiaggia, scenografie e fuochi d'artificio.

segretario dei Ds di Pesaro-Urbino: "Tedizione di quest'anno è anche la Festa nazionale tematica su informazione e comunicazio-

ne; apriamo una finestra su questo tema e ospiteremo grandi personalità della politica, della cultura, dell'informazione e della

televisione che faranno di Pesaro un palcoscenico nazionale. Il primo settembre, ad esempio, Maurizio Costanzo condurrà un talk

show in Piazza del Popolo".

Molti degli appuntamenti politici della manifestazione ruoteranno attorno al processo costituente del Partito democratico; momento clou il due settembre quando il Sindaco di Roma e candidato alla segreteria della nuova formazione, Walter Veltroni, affronterà la platea. Inoltre ministri, esponenti del centro sinistra ma anche dell'opposizione si confronteranno nei quattordici giorni di manifestazione sui temi politici più caldi, a cominciare dalle riforme.

"Una festa che punta sulla qualità e nuova nel suo genere", sottolinea Marchetti, "e resa possibile grazie al contributo di un migliaio di volontari che già da giorni lavorano con entusiasmo all'allestimento e che per tutta la sua durata ne assicureranno il funzionamento".

A completare il ricco programma della kermesse tanto intrattenimento: i cortili e le piazze saranno teatro di numerosi spettacoli, come "qui si sta come si sta" del comico Paolo Rossi e di tanti concerti; attesissimo, in particolare, Daniele Silvestri che venerdì 31 agosto salirà sul palco del Fossato di Rocca Costanza.

(c.m.)

(c.m.)

A Pesaro la notte in bianco si colora

Notte bianca? No, arcobaleno. Si tinge dei colori della pace l'evento che oggi, dal tramonto all'alba, accenderà Pesaro. Nel centro storico e sul lungomare si alterneranno concerti, performance di artisti e tante iniziative tra cultura e spettacolo. Calata la notte, cento iniziative che accenderanno proprio tutti: sarà Harry Potter in persona a raccontare ai bambini le sue avventure alla

biblioteca San Giovanni, mentre l'artista Giuliano Del Sorbo, specialista nelle action painting, realizzerà una performance sul tema delle "Mille e una notte". La colonna sonora è garantita dai tanti gruppi che si esibiranno, dai "Samba la vida" che con il ritmo carioca promettono di far ballare giovani e meno giovani ai "Mercanti di liquori" che con i loro arrangiamenti cattureranno l'attenzione del pubblico. E poi tanti dj ad animare il lungo mare, con feste in spiaggia fino a colazione. Il clou della nottata a mezzanotte quando un suggestivo lancio di fuochi d'artificio illuminerà a giorno l'intera città.

Dal tre sette al Ponte sullo Stretto La festa di Briga Marina

Siamo a Briga Marina, piccola villaggio del comune di Messina dove è in corso la Festa de l'Unità che terminerà domani 26 agosto. "La Festa di Briga è la prima delle Feste della nostra provincia e della città - commenta Marcello Scurria, segretario provinciale - quindi rappresenta una sorta di anticipazione degli argomenti che saranno trattati, perché inseriti in un sistema tematico coordinato dalla federazione Ds. Il dibattito principale di quest'anno, oltre al Partito democratico, verterà sullo sviluppo dell'area integrata Reggio Calabria - Messina, area che com-

pletivamente conta 500.000 abitanti. Dobbiamo concentrare le nostre energie per intensificare i rapporti tra le due città, al fine di non lasciare inutilizzate le grandi potenzialità di crescita". Ma la Festa di Briga non è solo un momento di anticipazione di temi importanti, è anche l'occasione in cui molti emigranti ritornano per riunirsi alle famiglie. E' una Festa ben organizzata, in cui la partecipazione della Sg è fondamentale. Per coinvolgere l'intero villaggio hanno preparato mostre, concerti, spettacoli teatrali e sono stati loro, tre anni fa, a convincere i volontari a rifare la

Festa: "A causa di alcuni problemi interni alla sezione abbiamo dovuto interrompere l'organizzazione nel 1988 - commenta il segretario Ds di Briga, Nino Miloro - e da quando è stata ripresa, la partecipazione degli abitanti è sempre più sentita". Quindi un villaggio in Festa è un'organizzazione giovane e vivace, con una sola nota folkloristica: la piazza dei dibattiti è proprio nel centro del villaggio, e l'inizio dei lavori deve sempre sottostare al termine delle partite a carte dei "compari" seduti al bar centrale.

(Lf.)

Miglianico: la questua delle idee

C'è un'antica usanza popolare, spesso legata alle feste patronali o ad altre ricorrenze religiose, che consiste nella raccolta di offerte realizzata attraverso la visita, da parte degli organizzatori, ad ogni famiglia del paese. Il suo significato non si ferma al semplice contributo in denaro, bensì rappresenta l'unità del singolo con la comunità, e serve a propiziare buona sorte. La questua è stata presa in prestito da alcune sezioni Ds per l'organizzazione della Festa de l'Unità e, in alcuni casi, ha mantenido lo stesso significato sim-

bolico originale. Siamo a Miglianico, in provincia di Chieti e nonostante le difficoltà, la Festa si fa da trentasei anni. La metodologia di raccolta fondi è la visita porta a porta, ma qui di gran lunga più prezioso del denaro, è il riscontro con gli abitanti, che dal 1985 eleggono un' amministrazione comunale di centrodestra. "Cerchiamo idee, proposte, ascoltiamo i malcontenti" racconta il segretario della Sezione Ds Cesare Stella. "Ogni visita - continua - è un'occasione per capire di cosa ha bisogno il nostro paese, attraverso la

voce di ogni singola persona. E' così che vogliamo diventare un'alternativa valida, perché se perdiamo, non è certo colpa di chi vince le elezioni". E per i due giorni della festa, che terminerà domani nella piazza centrale di Miglianico, gli abitanti si incontreranno per dibattere sul Partito democratico, per mangiare porchetta, per seguire le iniziative culturali, ma più di ogni altra cosa, per parlare dei loro bisogni in quanto cittadini, sentendosi, grazie alla questua dei volontari, parte attiva nella vita e nel futuro della comunità.

(Lf.)

Feste e manifesti Viaggio alle origini delle feste de l'Unità

Oggi presentiamo due manifesti. Il primo, realizzato per il "Mese della stampa comunista" del 1951 e firmato Scocco, è il classico manifesto pittorico, come usava in quegli anni, dove l'artista a una descrizione dell'ambito festa assai approssimativa e frettolosa (qualche albero appena accennato, un capannone e una macchia nereggiante di persone al centro di uno spiazzo) oppone una forte e ampia rappresentazione di effetti pirotecnici, con le singole lettere della scritta "Festa de l'Unità" impegnate in un gioco dinamico a simulare l'effetto delle esplosioni. Anche qui l'intenzione è di riuscire a dare della festa dei comunisti una immagine prevalentemente di festa gioiosa, non



ideologica o politica: famiglie felici, fuochi d'artificio, svago e divertimenti. Anche il secondo manifesto, realizzato per la festa nazionale de l'Unità 1976, fu costruito sull'immagine (in questo caso fortemente graficizzata) dei fuochi artificiali, ottenuta realizzando deformazioni successive della testata dell'Unità, con sovrapposizioni e colorazioni in sequenza che andavano dal blu del mare al giallo



un'altra idea della loro città. Così chiesero al grafico inviato dalla Direzione del Partito per collaborare alla costruzione della festa, il bravissimo compagno Gianni Trozzi, di realizzare per loro un altro manifesto, più "napoletano". Trozzi prese un pastello a cera e disegnò un grande sole rosso. Poi ne prese un altro e a larghi tratti disegnò il blu del golfo. Così era davvero Napoli!.

(b.m.)

Bentornata Unità: nell'Oltrepò la festa torna dopo 15 anni

La domanda ricorrente, tra compagni e non, di questo periodo rimane la stessa: sarà l'ultima Festa de l'Unità? In realtà, a sgombrare il campo da dubbi basterebbero i numeri: circa 4.500 feste nel 2007, in un trend di continua crescita. Se poi le bandiere della Festa tornano a sventolare dove mai e poi mai ti aspetteresti, ecco che il quadro si schiarisce ulteriormente. È il caso di Rivanazzano, elegante località nel cuore dell'Oltrepò pavese, che proprio questa settimana festeggia il suo ritorno alla Festa dopo un abbondante quindicennio. Come mai una così lunga latitanza? "Da queste parti sono stati anni difficili per il centro-sinistra, la flessione si è sentita. Dovevamo riconquistare la nostra gente, riprenderne il filo diretto. Il ritorno della Festa è un segnale importante, ne siamo entusiasti" spiega il segretario provinciale DS Giuseppe Villani. "Tornare a esserci è motivo di orgoglio della nostra comunità. Inoltre, rappresenta un passaggio significativo per il rilancio delle attività politico-organizzative del territorio", aggiunge. Rivanazzano rinasce al parco Brugnattelli con la Festa dell'Unità Vallestaffora, fino al 26 agosto. Nel programma spiccano una gastronomia a base di risotti, ravioli e polenta, serate anni Sessanta e Latino-americane, un importante dibattito con le autorità locali intitolato, "Semplicemente Democratici". Bentornata Rivanazzano.

(Ld.)

Le Ricette delle Feste

Rivanazzano



Risotto alla vogherese

Ingredienti:
Riso Carnaroli 300 gr., peperoni gialli, verdi, rossi (3 in tutto) 300 gr. burro 60 gr. parmigiano grattugiato 50 gr. cipolla 1, brodo 1 litro, vino bianco, sale

Preparazione:

Mettere in casseruola 50 gr. di burro, la cipolla tritata fine, sale. Coprire e cuocere per 2 minuti, tagliare i peperoni a strisciole, metterli nella casseruola a cuocere per 2 minuti. Unire il riso e tostarlo, aggiungere il vino bianco e farlo evaporare, aggiungere poco alla volta il brodo bollente, cuocere per 18 minuti circa, togliere dal fuoco. Aggiungere il burro rimanente, il parmigiano grattugiato, coprire per qualche minuto mescolando e servire.